

## **CONTRATTO FORMATIVO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **Premessa**

Adesso che vostro figlio inizia una nuova avventura nel mondo della scuola è utile che gli adulti di riferimento condividano alcuni semplici impegni per creare un clima sereno, favorevole al processo di crescita e proficuo per l'apprendimento del bambino.

### **SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO IL SEGUENTE**

#### **CONTRATTO FORMATIVO**

#### **GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A**

- promuovere con gli alunni un rapporto di relazione aperto al dialogo;
- creare un clima di serenità e di collaborazione con i genitori;
- dimostrare nei confronti del bambino disponibilità e fiducia;
- favorire negli alunni l'interesse e la motivazione verso gli apprendimenti;
- illustrare la proposta formativa nell'assemblea di inizio anno, verificarla collegialmente all'interno del Consiglio di intersezione in vista del continuo miglioramento del servizio;
- mantenere il segreto d'ufficio sulle notizie riguardanti gli alunni, i docenti e il personale ATA.
- mettere in pratica e far osservare ai bambini i comportamenti generali che dovessero essere richiesti in qualsiasi situazione di emergenza (es. emergenza sanitaria).

#### **I GENITORI SI IMPEGNANO A**

- assicurare la regolarità della frequenza e il rispetto dell'orario scolastico in quanto l'orario è strutturato in modo che sia funzionale all'accoglienza e all'attività didattica e, pertanto, va rispettato;
- assicurare la cura del bambino nel periodo di malattia e la ripresa dell'attività solo quando completamente guarito, nel rispetto di tutti;
- conoscere la proposta formativa della scuola partecipando agli incontri individuali e alle assemblee;
- conoscere l'esperienza scolastica del proprio bambino;
- aiutare il bambino a sviluppare atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti della scuola e di fiducia negli insegnanti;
- sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare azioni comuni per richiamare il bambino alle regole della convivenza democratica (rispetto dei docenti, del personale non docente, dei compagni, del materiale, delle strutture...);
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sulla serenità del bambino;
- partecipare alla vita della scuola anche offrendo, quando possibile, la loro collaborazione per la realizzazione di specifici progetti di classe, di plesso, di istituto (mostre, rappresentazioni teatrali, laboratori espressivi, monografie, giornali scolastici, momenti conviviali, giornate sportive etc.);
- collaborare nel far mettere in pratica e far osservare ai bambini i comportamenti generali che dovessero essere richiesti in qualsiasi situazione di emergenza (es. emergenza sanitaria).